



---

AL RESPONSABILE DOR AREA SUD - NAPOLI  
AL G.R.U. DI LECCE

Siamo in una fase in cui tutte le Lavoratrici ed i Lavoratori di questa Azienda continuano a pagare le conseguenze della dissennata gestione delle Banca da parte del precedente top management, con pesanti sacrifici economici per tutti e la cancellazione di importanti istituti contrattuali ( VAP e altre forme di incentivazioni economiche, ricorso alle c.d. giornate di solidarietà, taglio alla Previdenza e al TFR, ecc. ).

I colleghi continuano a profondere un impegno straordinario per cercare di riportare la nave “ a galla” ancor prima che “in rotta” senza peraltro ricevere alcun riconoscimento, come è accaduto nell’ultima tornata di premi e promozioni assolutamente discrezionali, inadeguati e fonte di disagio e malcontento per tutti.

In questo contesto si innesta la pressante attività dell’Area tendente al raggiungimento di obiettivi sempre più sfidanti e – spesso – di difficile realizzazione.

Riguardo alle riunioni VBM con le Filiali della DTM di Lecce, indette dalla Direzione dall'Area Sud nelle giornate di giovedì 17/9 u.s. e venerdì 18/9 u. s., dobbiamo rilevare come la durata delle stesse sia stata protratta ben oltre i limiti stabiliti nel calendario di incontri prefissato. In particolare nella giornata di giovedì le riunioni ( il cui avvio era stato preventivato per le 14,20) sono iniziate alle 18,30 e sono andate avanti fino alle 21,30, mentre nella giornata di venerdì i lavori sono terminati alle 18,30.

Per quanto ci riguarda Vi rammentiamo che il termine dell'orario di lavoro è contrattualmente fissato per le ore 16,15 e pertanto non si comprendono le ragioni di un prolungamento tanto abnorme per delle attività che possono essere tranquillamente programmate nei tempi normali. Peraltro ci risulta che il prolungamento d'orario sia diventato una prassi ricorrente come se fosse una prova di attaccamento all'azienda od un segnale di fedeltà. Riteniamo opportuno segnalarVi che i colleghi dopo aver effettuato una giornata di lavoro normalmente faticosa e pesante hanno il diritto di tornare a casa in tempi ragionevoli ed occuparsi della propria vita personale e familiare, hanno il diritto al riposo fisiologico necessario per rigenerare le energie fisiche e mentali ed essere pronti ad affrontare il successivo impegno lavorativo. Peraltro, tutta la letteratura scientifica ha sancito ormai questi principi e riconosce in maniera chiara ed inequivocabile i danni fisici e psicologici a carico del lavoratore soggetto a processi od attività stressanti.

Relativamente poi al contenuto delle riunioni ci vogliamo soffermare sul carattere vessatorio delle stesse. Il nostro direttore commerciale retail di Area De Brita utilizza normalmente toni minacciosi, non ammette repliche, non ascolta le ragioni poste dai colleghi e si pone nei loro confronti con mal garbo e cattiva educazione. Al di là degli aspetti della buona educazione alla quale tutti siamo tenuti ( e quindi anche De Brita) vogliamo evidenziare che questi incontri molto spesso si trasformano in un linciaggio pubblico del malcapitato di turno che diventa l'esempio del trattamento che i colleghi possono ricevere. Naturalmente questi comportamenti non hanno nulla di manageriale , sono mortificanti per le persone ed hanno un solo risultato : LA DEMOTIVAZIONE DELLA RETE. In sintesi dobbiamo purtroppo rilevare come questi incontri organizzati in orari impensabili , senza rispetto degli appuntamenti fissati, con i colleghi che sono ricevuti con ore ed ore ritardo rispetto agli orari stabiliti , con un approccio che contrariamente a quanto predicato non ha nulla di manageriale, anziché costituire un momento di crescita e di confronto per migliorare le prestazioni della Filiale diventano fonte di preoccupazione e di paura.

Riteniamo, pertanto, che si debba porre fine a questa situazione, organizzando da ora in poi le riunioni in condizioni di NORMALITÀ , con il RISPETTO degli orari contrattuali e delle PERSONE, evitando quindi che si ripetano in futuro fatti analoghi.

Ci preme evidenziare, inoltre, che qualora l'azienda dovesse persistere su questa strada non esiteremo a denunciare pubblicamente , anche mediante forti iniziative mediatiche, fatti ed atteggiamenti "anomali" lesivi della dignità dei colleghi, avviando nel contempo le iniziative più opportune per il rispetto del Contratto.

Vogliamo ricordare e ribadire che i nostri colleghi della rete hanno già dato prova di un impegno straordinario ed operano stabilmente in condizioni di difficoltà: **per questo vanno rispettati, ringraziati ed incoraggiati e non demotivati ed offesi.**

Lecce, 21 settembre 2015

LE SEGRETERIE R.S.A di Lecce